

**L'ANALISI** I dati dell'ufficio Statistiche del Comune sui prezzi al consumo

Carburanti, prezzi alle stelle

Aprile più caro di marzo, balzo record rispetto al 2010

Continuano a galoppare i prezzi dei carburanti a Bologna. La benzina fa segnare un +1,3% in aprile rispetto al mese scorso (+10,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), mentre il gasolio sfiora il +3% (+19% rispetto all'aprile del 2010). Il gpl si ferma a un +0,6% mensile, ma rispetto all'anno scorso l'aumento è di quasi il 19%. Più in generale, il settore dei trasporti fa segnare un rincaro del 2,5% questo mese rispetto a marzo: in sostanza è la categoria in cui i prezzi sono cresciuti di più in un mese a Bologna.

Lievitate dell'1,7% anche le bollette di luce, gas, acqua e gasolio da riscaldamento. I dati sono forniti dal consueto report dell'ufficio Statistica del Comune di Bologna sulle tendenze mensili dei prezzi. L'inflazione sotto le Due Torri in aprile ha toccato quota +0,9% rispetto a marzo, +2,7% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Rimangono pressoché stabili i generi alimentari, il cui prezzo è cresciuto dello 0,1%. I rincari più significativi riguardano caffè, the e cacao (+1,2%), latte, formaggio e uova (+1%), pane e cereali



benzina

Aumentata del 10,5%
rispetto ad aprile 2010

gasolio

Cresciuto del 19% in
confronto a un anno fa

gas e luce

Bollette in salita anche
per l'acqua: +1,7%

inflazione

I dati: +0,9 rispetto a
marzo, +2,7% sul 2010

(+0,7%), mentre sono in calo gli ortaggi (-1,9%) e il pesce (-0,2%).

Lieve aumento anche birra, vino e alcolici (+0,1%). Insieme ai già citati trasporti e alle bollette, in rialzo sono poi i prezzi di bar, ristoranti e alberghi, cresciuti a Bologna dell'1,4% in un mese. Un piccolo rincaro (+0,3%) si registra a Bologna anche per la categoria "altri beni e servizi", che raduna prodotti di orologeria e gioielleria, effetti personali, assicurazioni e servizi finanziari (tutti in aumento), insieme a barbieri, parrucchieri e prodotti per la cura della persona (in calo). Crescono poi i prezzi dei prodotti di abbigliamento e calzature (+0,6%), compresi gli accessori e le riparazioni. In lieve crescita anche i giocattoli, gli strumenti musicali e i pacchetti vacanze, che insieme fanno registrare un +0,2%. In ribasso invece il settore delle comunicazioni (-1%), anche se salgono leggermente i servizi di telefonia, mentre sostanzialmente stabili sono i medicinali (-0,1%). Nulla la variazione mensile dei costi per l'istruzione e dei prezzi per mobili e articoli per la casa.

